

Dalla madre alle figlie La tessitura Fogliani tra export e tradizione

Il cambio al vertice dell'azienda di Cirimido
«Vogliamo crescere ancora e aprirci all'Europa
Facciamo rete e puntiamo sull'innovazione»

ALBERTO GAFFURI
CIRIMIDO

Il passaggio generazionale recentemente attuato le ha ulteriormente responsabilizzate.

Ecco, dunque, il desiderio di proseguire nell'intuizione della madre, provando a rilanciare l'attività sul piano internazionale attraverso quell'innovazione di prodotto che, oggi più che mai, rappresenta la chiave di volta per non rimanere invischiate nelle secche del mercato domestico.

Alla Tessitura Fogliani di Cirimido si guarda avanti. L'Italia, del resto, «è un mercato abbastanza fermo» e, di conseguenza, per prospettare uno sviluppo della produzione «bisogna cercare un ambiente più favorevole», strizzando l'occhio a quell'internazionalizzazione fin qui percorsa soltanto a piccoli passi ma che oggi diventa imprescindibile se si vuole tornare credere nella ripresa.

L'obiettivo è crescere

Lo sa bene Antonella Spagolla, che assieme alla sorella Francesca è da un paio d'anni alla

testa dell'azienda creata nel 1974 dalla mamma. Un cambio al vertice all'insegna della continuità, con la volontà dichiarata di «non accontentarsi nel mercato interno».

«Pur essendo una realtà produttiva di piccole dimensioni - racconta Antonella Spagolla - abbiamo tutta l'intenzione di crescere. Ci troviamo nella condizione di una start-up, con il desiderio di trovare nuovi sbocchi oltre al mercato italiano, ormai fermo». Lo scenario internazio-

Con il passaggio generazionale la voglia di rilancio e di uscire dall'Italia

«Fondamentale il prodotto e avere idee chiare su come muoversi»

nale, dunque, è la chiave di volta per puntare allo sviluppo del fatturato, con l'ambizione di aprirsi all'Europa per dare rinnovato vigore a una produzione altrimenti vincolata dalle ristrettezze domestiche, che poco si addicono a quanti hanno il coraggio di puntare sul futuro e di non trincerarsi nei numeri del passato.

Uno sguardo all'estero

«Per noi - continua - l'Europa è certamente un punto di riferimento. Stiamo studiando quali siano i percorsi da attuare per internazionalizzare, partendo ovviamente da quelle aree, e il nostro continente è una di quelle, più semplici da penetrare per vicinanza e consumi. Il punto di riferimento, dunque, non può che essere quello, almeno in fase iniziale».

Per partire, il riferimento all'associazione di categoria - in questo caso, Cna Como - è stato il primo passo.

Con la consapevolezza che «non ci si può improvvisare» e, pertanto, anziché partire alla garibaldina, meglio garantirsi il supporto di chi di queste



Le titolari della Tessitura Fogliani di Cirimido

pratiche ne tratta ogni giorno per lavoro.

«Oggi più che mai è necessario fare rete, evitando di improvvisarsi. Per guardare all'estero è fondamentale il prodotto e, al contempo, avere bene in mente come muoversi per non fermarsi al primo intoppo».

«Riteniamo necessario uscire dal guscio produttivo che ha sempre contraddistinto realtà come le nostre, per provare a guardarsi attorno alla ricerca di nuove opportunità. In questo, l'innovazione del prodotto e l'internazionalizzazione dei mercati sono due passaggi fondamentali».

Il dato, insomma, è tratto. Alla Fogliani è tempo di futuro. ■

Storia e curiosità

Le due titolari e 5 dipendenti Azienda rosa

Dal 1974 la Tessitura "Fogliani" di Cirimido produce tessuti tecnici per fotoincisione, serigrafia, ma anche filtri per aria, acqua, vernici e solventi.

Un'azienda alla seconda generazione, che proprio nell'ultimo biennio ha completato il passaggio delle redini: sono passate dalla fondatrice alle mani delle due figlie, Francesca e Antonella, che da allora - ne reggono le sorti. Nel

capannone di via Strada di Mezzo 14 lavorano complessivamente cinque dipendenti, oltre alle due capitanie.

Una realtà tutta al femminile, la loro, che ha nella ricerca di nuove opportunità all'estero, in particolare all'interno dell'Unione Europea, la strada tracciata chiaramente per affrontare il momento di sostanziale stallo vissuto in ambito nazionale.

Sullo sfondo, resta la consapevolezza che il futuro si giocherà sull'innovazione di prodotto.

Un ambito che, accanto alle reti di impresa, le due sorelle oggi al comando individuano come essenziale alla crescita della loro attività produttiva. A.G.A.F.